

Parimenti in seguito alla testimonianza del Cavalletto e a una relazione scritta del dott. Coletti e del prof. Legnazzi in data 25 luglio 1866, assegnava alla vecchia madre del popolano Luigi Piron assassinato dagli sgherri dell'Austria sul Po, una pensione annua vitalizia di mille lire. (1) De ultima conferiva al capitano Dario Delù quondam Felice la cittadinanza padovana, non soltanto per le intelligenti sue prestazioni nell'occasione della prima sua venuta in Padova, ma anche per onorare in lui tutto il valoroso esercito a cui apparteneva. (2)

---

(1) La relazione sulle benemerienze patriottiche del Piron scritte dal Coletti e dal Legnazzi si conserva nel Museo civ. di Padova. (Cartello senza numero « Lettere autografe » di Alb. Cavalletto a Antonio e Enrico Nestore Legnazzi, già cit.).

(2) Adunanza 28 luglio 1866 del Cons. Com. di Padova, già cit.